

biennale delle lingue coloniali quale è stabilito nel programma di quest'anno per gli iscritti nella sezione coloniale debba ritenersi insufficiente ai fini proposti, tenuto anche conto che gli iscritti debbono seguire un numero rilevante di corsi delle più varie materie coloniali, e come un corso triennale dovrebbe essere ritenuto quale il minimum necessario per una seria ed efficace introduzione alla piena conoscenza di una lingua coloniale, rispondente alla scopo che ne attende l'amministrazione dello Stato. Nel caso particolare di cui nella richiesta del Ministero dell'Interno, si potrebbe, prescindendo dalle considerazioni generali svolte sopra, consigliare (ma soltanto come ripiego) la frequentazione del corso coloniale, limitata, per la parte non linguistica, a due o tre dei corsi più importanti (igiene coloniale, legislazione coloniale, nozioni sull'Isolam).

Impiegati del Ministero delle Finanze

Il Direttore comunica una lettera ministeriale in data 13 febbraio con la quale viene trasmessa una nota del Ministero delle Finanze relativa a impiegati di esso Ministero iscritti nell'Istituto. Il Consiglio prende atto.

Assistente indigeno per l'Arabo letterario e dialetto egiziano.

Il Direttore comunica due lettere del Presidente del Consiglio d'Ammin.^{ne} relative all'assunzione dell'assistente indigeno per l'Arabo letterario e per il dialetto egiziano nella persona dell'Avv. Ammar. Il Consiglio prende atto.

Equipollenza dei titoli di studio

Il Direttore comunica una lettera del Presidente del Consiglio d'Ammin.^{ne} in data 24 febbraio che trasmette una nota ministeriale nella quale viene stabilita l'equipollenza dei titoli di studio richiesti per l'ammissione nell'Istituto. Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica una lettera del Presidente del Consiglio d'Ammin.^{ne} in data 26 febb. che trasmette

Provvedimenti per la vendita di pubbl.ⁿⁱ e ristampa della Gramm.^{ma} araba del Buonaglia

una nota ministeriale approvante i provvedimenti presi per ristabilire la vendita delle pubblicazioni edite dall'Istituto e quelli da prendersi intorno alla ristampa della grammatica araba del Buonaglia.

Il Consiglio prende atto della prima parte della nota ministeriale; quanto alla seconda, dopo discussione alla quale prendono parte tutti i professori, delibera di affidare la ristampa al titolare di Arabo, autorizzandolo a farsi assistere dal Prof. Galiani, supplente di Arabo nelle sezioni B e C del 1.^o corso, e ad apportare alla grammatica stessa quelle modificazioni e aggiunte che, senza alterare il carattere, valgano a migliorarla per i fini dell'insegnamento. Lo incarica inoltre di esaminare il materiale inedito lasciato dal prof. Buonaglia per la compilazione di una serie di esercizi (con glossario) in corrispondenza con la grammatica e di curarne, ove ne sia il caso, la pubblicazione. Da infine incarico al Direttore di richiedere dal Ministero schiarimenti e istruzioni intorno alle modalità da seguirsi per la pubblicazione dei manuali di studio, e soprattutto intorno alla proprietà letteraria di essi e all'eventuale compenso da assegnarsi agli autori.

Manuali di studio

Il Direttore riferisce intorno alla proposta fatta dalla ditta libreria Harrassowitz di Lipsia di assumere l'esclusività della vendita all'estero delle pubblicazioni edite dall'Istituto. Il Consiglio delibera di prendere in considerazione la proposta e di attendere, prima di dare risposta definitiva, l'esito delle pratiche iniziate presso altre ditte librerie.

Proposte per la vendita all'estero delle pubblicazioni dell'Istituto.

Lettera del Sig. Manopulo

Il Direttore comunica una lettera del Sig. M. Manopulo che chiede che il suo manuale di Arabo passato in Libia (del quale è presentata copia) sia adottato come libro di testo dall'Istituto. Il Consiglio delibera

Seduta Del 1° Luglio 1914

Presenti: i Prof. Bonelli, Direttore, Bardi, Gallina, Mori, Vitale, Levi Della Vida segretario.

Letto e approvato il verbale della seduta precedente, il Direttore comunica i seguenti atti espletati dalla Direzione degli studi:

Comunicazioni

- 1) Invito agli alunni e ai professori a voler prender parte a una sottoscrizione in favore delle nostre truppe di Libia: la sottoscrizione ha fruttato, al netto delle spese di posta, L. 53,40, già inviate al Comitato di gentildonne bolognesi, promotrici della sottoscrizione.
- 2) Lettera e telegramma al Ministero delle Colonie, per sollecitare la risposta intorno ai quesiti già rivoltigli, relativi alla data degli esami e all'interpretazione dell'art. 30 del regolamento. Alla prima domanda il Ministero ha risposto, stabilendo che le lezioni abbiano termine il 30 giugno e che gli esami comincino il 6 luglio.

Il Direttore comunica che l'assistente indigeno per il berbero e l'arabo tripolino, avendo chiesto al Ministero, per il tramite della Direzione degli studi, di poter fare ritorno in patria appena terminate le lezioni, per motivi di salute, ha ottenuto il permesso richiesto ed è già partito.

Il Direttore comunica che il prof. Demorgny ha inviato in omaggio, per mezzo della Legazione italiana di Cheran, la versione persiana del corso di diritto pubblico interno da lui tenuto nella Scuola politecnica di Cheran. Il Direttore ha trasmesso al donatore i ringraziamenti dell'Istituto, inviando come ricambio alcune pubblicazioni dell'Istituto. Anche il prof. Dautremes ha inviato in omaggio alcune pubblicazioni relative al cinese, ed anche

a lui il Direttore ha trasmesso i ringraziamenti dell'Istituto. Si procede alla votazione per la composizione delle commissioni d'esame; essa dà i seguenti risultati:

Sessione Linguistica.

Commissioni
d'esame

Albanese: Lacabandola pres.; De Simone; Bonelli.
Amarico: Gallina " Darghié; Bequiot.
Arabo litt.: Levi Della Vida - Amar - Gallina.
" ariziano - idem - idem - idem.
" tripolino: Bequiot - Bonelli - Gallina e Levi.
Berbero - idem - idem - idem.
Cinese - Vitale Sheng - Shimotomai.
Giapponese " " "
Greco - De Simone Lacabandola - Bonelli.
Persiano - Bonelli - Vitale - Tasigian.
Russo - Vitale - Bonelli - Tasigian.
Siriano - Gallina - Darghié - Bequiot.
Turco - Bonelli - Tasigian - Vitale.
- Sessione coloniale -

Etnologia coloniale - Ruggeri - Giuffrida - Biasutti, Bardi.
Geografia " Biasutti - Giuffrida - De Luigi.
Igiene " Bardi - Giuffrida - Biasutti.
Legislazione " Mori - De Luigi - Bardi.
Storia della colonizzazione De Luigi - Mori - Levi.
Notioni sull'Islam Levi Della Vida - Bonelli - Mori.

Orario degli esami

L'orario degli esami viene fissato come segue:
Sessione Linguistica. Corsi teorici. prove scritte
Materie giorni 1° corso 2° corso 3° corso ora

Albanese	17 luglio	1° corso	"	"	8. 1/2
"	20. "	"	2° corso	"	id
"	10. e 11. "	"	"	3° corso	id

segue Orario degli esami
Sezione linguistica - Prove scritte (1)

Materie	Corso	giorno	ora
Albanese	1°	17. luglio	8. 1/2
"	2°	20 "	id
"	3°	10 e 11. "	id
Amarico	1°	7. "	id
"	2°	9. "	id
"	3°	10 e 11. "	id
Arabo letterario	1°	7. "	id
"	2°	8. "	id
"	3°	7 e 8. "	id
Berbera	1°	6. "	id
Cinese	1°	6. "	id
"	2°	8. "	id
Giapponese	1°	7. "	id
"	2°	8. "	id
"	3°	9. "	id
Greco mod. ^m	2°	11. "	13.
"	3°	13. e 14.	id
Persiano	2°	9. luglio	8. 1/2
Russo	1°	6. "	id
"	3°	9. 10 "	id
Tagico	1°	10. "	id
Turco	1°	6. "	id
"	2°	8. "	id
"	3°	9. 10	id

Sezione linguistica - Prove orali

Materie	corso	giorno	ora
Albanese	1° 2° e 3° corso	21. luglio	8. 1/2
Amarico	1° 2° e 3° id	13. id	"
Arabo letterario	1° corso	14. e 15. id	15.
" "	2° e 3° id	16. id	8. 1/2
" egiziano		11. id	15.
" tripolitino		19. id	8. 1/2
Berbera		18. id	id
Cinese	1° e 2° id	11. id	id
Giapponese	1° 2° e 3° id	14. id	id
Greco mod. ^m	2° e 3° id	17. id	13.
Persiano		13. id	8. 1/2
Russo	1° e 3° id	11. id	id
Tagico		13. id	id
Turco	1° 2° e 3° id	13. id	id

Sezione coloniale

Etnologia coloniale	1° appello	giorno 13	2° appello 18. ore 8. 1/2
Geografia	"	"	11. " 17. " id
Igiene	"	"	14. " 19. " id
Legislazione	"	"	20. " 21. " id
Relazioni sull'islam	"	"	11. " 17. " id
Storia della colonizzazione	"	"	13. " 18. " id

Esami di certificato lin-
guistico

Il Consiglio delibera di non fissare alcuna data per gli esami di certificato linguistico, essendo prima necessario attendere la risposta ministeriale intorno all'interpretazione dell'art. 3° del Regolamento.

Il Consiglio delega al Direttore il giudizio intorno all'eventuale esclusione dagli esami della sezione attiva di studenti che siano mancanti a oltre quindici lezioni; stabilisce che in tale giudizio si tenga conto anche del profitto

(1) Le prove scritte consistono di una versione dalla lingua orientale in italiano e di una dall'italiano nella orientale, che saranno svolte nello stesso giorno, tranne che per il 3°, in cui le due prove saranno svolte in due giorni successivi. Per gli esami di cinese e giapponese si svolgeranno le sole prove da queste lingue in italiano (art. 20 del regol.^{to}) per le prove scritte del 1° e 2° corso sono concesse 5 ore di tempo - per quella del 3° corso 6.

Dimostrato dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.
Vitale svolge una sua proposta intorno al conferimen-
to delle borse di studio, osservando che al gruppo cinese-
giapponese ne è conferita una sola, e chiedendo che, in
caso di parità di merito tra due studenti, l'uno di ci-
nese e l'altro di giapponese, la borsa stessa possa
essere divisa.

Letto ed approvato nella seduta del 22 luglio 1914.

Il Segretario
Henri Duval.

Il Direttore
L. Bonelli

Seduta del 22 luglio 1914.

Presenti: Professori Bonelli, Direttore, Bandi, Biasutti, Galleria,
Mori, Schiss, Vitale, Levi della Vida Segretario.

Comunicazioni

Il Direttore comunica due lettere ministeriali, una relativa
all'assistente di Amario, l'altra al risultato del concorso al
posto di professore titolare di giapponese, alla quale è unita
copia della relazione della Commissione giudicatrice del
concorso.

Comunica inoltre una lettera ministeriale relativa all'in-
terpretazione dell'art. 30: in essa il Ministero, concordando
nell'interpretazione data dal Consiglio dei Professori, sta-
bilisce che l'esame del 3° corso Linguistico e l'esame
di certificato Linguistico costituiscano due prove distinte.

Il Direttore comunica che gli esami della sessione di
luglio, condotti con serietà e severità, hanno dato risultati
confortanti e tali da giustificare le migliori previsioni
per l'avvenire dell'Istituto rinnovato.

Borse.

Dovendosi passare alla discussione intorno all'assegnazio-
ne delle Borse di studio e dei premi, Levi della Vida chiede
se non sia il caso di stabilire fin d'ora come norma costante
che ciascun professore stenda una relazione scritta intorno agli
allievi del corso da lui impartito per i quali propone l'as-
segnazione di borse o premi. Galleria è favorevole alla proposta,
Vitale e Mori sono contrari. Il Consiglio delibera di non
prendere in considerazione, per ora, la proposta, e di discuterla
eventualmente l'anno prossimo.

Mori chiede se anche il profitto nella sezione coloniale
costituisca criterio nell'assegnazione delle borse e premi.
Galleria gli fa osservare che il manifesto pubblicato dal De-
legato del Ministero delle Colonie a principio d'anno stabilisce
appunto che si tenga conto anche del profitto nelle altre materie,
oltre che di quello nella materia per la quale è assegnata la borsa.